



## Abolizione dei dazi doganali industriali: la commissione dell'economia riafferma la propria posizione

Nell'ottica della sessione parlamentare autunnale, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale (CET-N) si è chinata sulla questione dell'abolizione dei dazi doganali sui prodotti industriali. La maggioranza ha confermato il proprio sostegno alla proposta del Consiglio federale.

In occasione delle sue sedute del 6 e 7 settembre 2021, la CET-N ha nuovamente discusso l'abolizione dei dazi doganali sui prodotti industriali. I suoi membri avevano già esaminato in maniera approfondita il progetto in vista della sessione estiva 2021 e lo avevano sottoposto alla Camera bassa. Come in primavera, una maggioranza della commissione sostiene il progetto del Consiglio federale. Quest'ultimo prevede la soppressione completa dei dazi doganali all'importazione su tutti i prodotti industriali in una sola tappa. Varie proposte atte ad abolire questi dazi doganali a tappe hanno raccolto solo una minoranza di voti.

### **L'ECONOMIA CONDIVIDE LA CHIARA POSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Dal punto di vista macroeconomico, sarebbe controproducente indebolire il progetto del Consiglio federale. Uno smantellamento parziale dei dazi doganali sui prodotti industriali comporterebbe minori risparmi e quindi minori profitti macroeconomici, con possibili ulteriori oneri amministrativi. Le perdite fiscali della Confederazione sarebbero dunque a malapena compensate da un effetto

positivo per le aziende e i consumatori. La soppressione pura e semplice dei dazi doganali in una sola tappa presenta chiaramente gli effetti economici più vantaggiosi ed evita la discriminazione di taluni settori.

Dal punto di vista degli ambienti economici, è auspicabile che il Consiglio nazionale si allinei alla chiara posizione della propria Commissione. Ciò aprirebbe la strada, nel corso della sessione autunnale, a ragionevoli sgravi amministrativi con un comprovato impulso positivo per l'intera economia.